



Prot. 24234 del 29/11/2021

Co-progettazione

FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO DI SOLUZIONI INNOVATIVE PER LA RIQUALIFICAZIONE SOCIALE E CULTURALE DEL "POLO MULTI-SERVIZI LAZZARETTO" (VIA DEL LAZZARETTO, N. 15), AI SENSI DELL'ART.55 DEL D.LGS. 117/2017 E DELLA LEGGE 241/1990.

*

Il giorno 26/11/2021, alle ore 11:30, si riunisce la Commissione tecnica, come nominata con determinazione n. 747 del 25/11/2021 e composta da:

- a) Dott.ssa Monica Brandoli, Responsabile Servizio Contrasto alla Grave Emarginazione Adulta di ASP Città di Bologna, in funzione di presidente;
- b) Dott.ssa Stefania Corfiati, Responsabile Servizio Minori e Famiglie di ASP Città di Bologna, in funzione di componente;
- c) Dott.ssa Francesca Bonanno, Responsabile del Servizio Gare, Appalti, Servizi e Forniture di ASP Città di Bologna, in funzione di componente;

Fermo restando quanto sopra, si dà atto dell'iter del percorso di co-progettazione ed in particolare:

- Con determinazione n. 714 del 05/11/2021 si avviava il percorso in oggetto con pubblicazione, nella medesima data, dell'avviso di indizione di istruttoria pubblica, fissando come termine di scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione e delle proposte progettuali le ore 13:00 di Mercoledì 24/11/2021;
- Entro il termine come sopra fissato sono pervenute n. 2 istanze di partecipazione da parte dei seguenti operatori:
 - o Consorzio di Cooperative L'Arcolaio – cooperativa sociale, C.F. 03003321209;
 - o CIDAS società cooperativa a responsabilità limitata, C.F. 00463980383;

La Commissione, preso atto delle istanze di partecipazione, procede innanzitutto con le dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità ed astensione ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, che formano parte integrante del presente verbale.

La Commissione prosegue con la valutazione delle proposte progettuali, rilevando quanto segue.

Punto A- Conoscenza, analisi e legame con il contesto territoriale di riferimento

In entrambe le proposte progettuali l'analisi del territorio risulta corretta e consona in particolar modo nell'individuazione dei bisogni e delle criticità. Emergono, infatti, in ambedue le analisi gli aspetti del disagio sociale, del degrado ambientale e della difficoltà di relazione con il contesto esterno. Tuttavia nella proposta presentata dal Consorzio di Cooperative L'Arcolaio si ravvisa una conoscenza più approfondita e dettagliata sul contesto territoriale di riferimento, sottolineando le potenzialità future che potrebbero facilitare l'integrazione con l'ambiente esterno. La proposta progettuale del Consorzio di Cooperative L'Arcolaio contestualizza fortemente l'area con il territorio e ripropone una connessione con la riqualificazione edilizia oggetto di questi ultimi anni, menzionando la presenza di edifici di nuova costruzione tra cui studentati, negozi, uffici e spazi pubblici.

Punto B- Rispondenza tecnico professionale

Nel merito della *Rispondenza tecnico professionale*, nella proposta progettuale di CIDAS si sottolinea l'assenza di un'articolazione attinente alla struttura descrittiva richiesta dell'indicatore B così come da Avviso pubblico, di conseguenza la rilevazione puntuale degli indicatori B1, B2, B3, B4 è stata effettuata indirettamente. La struttura descrittiva del Consorzio di Cooperative L'Arcolaio è coerente con la richiesta progettuale, risultando chiara alla comprensione e permettendo una rilevazione puntuale ed adeguata degli indicatori B1, B2, B3, B4.

B1- Riferimento Avviso Punto 3- Attività oggetto di co-progettazione lettera a)

Analizzando i singoli indicatori e valutando la sommatoria nel complesso, nei riferimenti esperienziali e professionali citati da CIDAS si evidenzia l'assenza della rispondenza tecnica B1 (Azione A) con particolare riferimento all'attività culturale. Mentre la *Rispondenza tecnico professionale* del Consorzio Cooperative L'Arcolaio risulta valida con un grado di innovatività rispetto al riferimento della gestione di Dumbo, in concessione ad OpenEvent, come tale esperienza bolognese di produzione culturale e artistica.

B2- Riferimento Avviso Punto 3- Attività oggetto di co-progettazione lettera b)

Entrambe le proposte risultano essere adeguate e coerenti con l'obiettivo richiesto dall'Avviso pubblico, in particolare riferimento ad esperienze attinenti all'attivazione di un *Community Lab* permanente volto a favorire la sinergia tra i servizi presenti nell'area denominata Polo multi-servizi Lazzaretto.

B3- Riferimento Avviso Punto 3- Attività oggetto di co-progettazione lettera c)

Entrambe le proposte soddisfano i requisiti richiesti dall'Avviso pubblico, in riferimento ad esperienze attinenti alla costruzione di azioni educative, di integrazione e coinvolgimento a favore dei beneficiari delle strutture, attraverso percorsi di inclusione integrati, anche attraverso l'inserimento socio-lavorativo.

B4- Riferimento Avviso Punto 3- Attività oggetto di co-progettazione lettera d)

Entrambe le proposte riportano adeguatamente ad esperienze attinenti alla creazione di un *hub* di portierato, in grado di facilitare il raccordo e la sinergia tra le realtà dell'area denominata Polo multi-servizi Lazzaretto al fine di promuovere una responsabilità diffusa sulle azioni strategiche di presidio dell'area.

Punto C- Modalità operative

C1- Strategia generale e modello di intervento

Nelle proposte progettuali si rispetta la struttura descrittiva delle modalità operative e si apprezza in entrambe le strategie generali, la presenza di una valorizzazione del potenziale già esistente sul territorio, attivando e riproponendo collaborazioni con le associazioni presenti nell'area e garantendo in questo modo un modello di continuità. In particolare, per quanto riguarda la proposta di CIDAS, viene valutato positivamente l'approccio citato "dell'*occupazione dello spazio*" in quanto si riporta una rilettura propositiva coerente con la riqualificazione socio-ambientale del Polo Lazzaretto. Altrettanto, la strategia proposta dal Consorzio delle Cooperative L'Arcolaio è concreta e sostanziosa e tiene conto delle realtà limitrofe quali il Quartiere, l'Università, i cittadini e le associazioni interessate ad entrare in un "*circolo virtuoso di scambio*".

C2-AZIONE 1: Riferimento Avviso Punto 3- Attività oggetto di co-progettazione lettera a)

Nell'indicatore C2 riferito all'AZIONE 1 (*Creazione di un contenitore culturale*) si evidenzia nella proposta di CIDAS un processo nella realizzazione della attività non sufficientemente organizzato, in quanto risulta poco delineato rispetto ai tempi e alle azioni citate; dalla descrizione si evince il lavoro rivolto verso i servizi e gli abitanti del Polo Lazzaretto, ma non si individua nel concreto l'azione che si vuole portare a termine. Inoltre, non si ravvisa un carattere innovativo e rimane debole la visione inerente alla partecipazione del pubblico generalista. Nel processo di costruzione di un contenitore culturale relativo agli eventi infatti, il passaggio verso il coinvolgimento della cittadinanza con un respiro anche extra urbano risulta debole in quanto rivolto prioritariamente all'interno del Polo e non all'esterno, come sollecitato dall' Avviso pubblico.

Per quanto riguarda il Consorzio delle Cooperative L'Arcolaio, la modalità operativa riferita all'AZIONE 1 risulta correttamente strutturata e specifica nel delineare la strategia comunicativa attraverso la creazione di

una campagna di lancio “Lazzar-US” composta dall’ideazione di un brand, di un logo e di un visual che possono identificare il progetto. Tale strategia può risultare efficace nella “*sensazione di rinascita del comparto*” in piena rispondenza alle finalità della co-progettazione, coinvolgendo in maniera diretta e indiretta la cittadinanza. A questo proposito si ritiene valida l’azione *Call to action* ma si apprezzerrebbe una continuità nella durata della “*rassegna culturale estiva*” da proporre anche nel resto dell’anno.

C3- AZIONE 2: Riferimento Avviso Punto 3- Attività oggetto di co-progettazione lettera b)

Nella proposta di CIDAS riguardo all’attivazione di un *Community Lab* le azioni definite si estrinsecano prevalentemente attraverso l’attività di una figura di *Community manager* con scarsa esplicitazione di una attività collettiva di comunità; quindi appare debole il lavoro rivolto all’esterno e alla cittadinanza, nonostante si apprezzi il riferimento al coinvolgimento del Polo Universitario “Plesso Bertalia” nella previsione futura. Si sottolinea infine che l’individuazione della sede fisica nell’area di pertinenza è già prevista da Avviso Pubblico da destinare al presidio del *Community Lab*.

Il Consorzio delle Cooperative L’Arcolaio, per quanto riguarda l’attivazione di un *Community Lab*, propone idoneamente il riferimento alle esperienze passate dei Laboratori di Comunità al fine di coinvolgere la cittadinanza esterna, ma si auspica una maggiore originalità nell’individuazione delle attività.

C4- AZIONE 3: Riferimento Avviso Punto 3- Attività oggetto di co-progettazione lettera c)

Nell’AZIONE 3 (*Costruzione di azioni educative*) descritta da CIDAS risulta interessante la proposta della creazione di uno sportello d’ascolto, consulenza, orientamento formativo e lavorativo, al fine di garantire un accesso a bassa soglia di facile fruizione, ma appare carente sotto il profilo dell’inserimento socio-lavorativo richiesto dall’Avviso pubblico, in quanto l’offerta si limita ad azioni di supporto, coaching e accompagnamento.

Per quanto riguarda il Consorzio delle Cooperative L’Arcolaio, viene apprezzata la concretezza nella collaborazione con Diaconia Valdese: si delineano infatti azioni e attività educative in maniera specifica, al fine di attivare un *Community Center*, in modo consistente nella realizzazione di uno Sportello Lavoro con il compito di indirizzare verso corsi di formazione, stage e tirocini con le realtà esistenti. Un ulteriore aspetto interessante è la forte sinergia con l’AZIONE 1 (*Creazione di un contenitore culturale*), in quanto si propone l’attivazione di tirocini rivolti a valorizzare gli abitanti del Polo nell’inserimento dell’attività proposte, e con l’AZIONE 4 (*Creazione di un hub di portierato*) poiché si prevede di affiancare all’operatore di portierato una figura di tirocinante.

C5-AZIONE 4: Riferimento Avviso Punto 3- Attività oggetto di co-progettazione lettera d)

Entrambi i candidati presentano proposte idonee e coerenti con la richiesta dell’Avviso pubblico. In particolare nel caso di CIDAS si sottolinea l’inserimento di due operatori di riferimento nell’*hub* di portierato e l’articolazione delle attività definite tra portierato “*semplice*” e “*sociale*”. Ulteriormente si apprezza lo strumento “*Banca del Tempo*” al fine di avviare uno scambio d’aiuto costruttivo, ma la proposta di un “*Calendario della manutenzione*” risulta debolmente innovativa.

Nella proposta del Consorzio delle Cooperative L’Arcolaio si nota positivamente l’opportunità di individuare una persona a cui stipulare un contratto a tempo determinato e il coinvolgimento e valorizzazione degli abitanti del Polo (forte connessione al punto C4); rimane però un intervento scarsamente innovativo e si ravvisa la necessità di esplicitare più compiutamente la proposta di valorizzazione del presidio degli operatori nei servizi già attivi del Polo Lazzaretto.

C6- Indicazione di modalità concrete e attuabili di integrazione con il Servizio Contrasto alla Grave Emarginazione Adulta di ASP Città di Bologna per il presidio strategico dei contenuti del programma, con indicazioni di ruoli e responsabilità

Nell’indicazione delle modalità di integrazione con il Servizio Contrasto alla Grave Emarginazione Adulta di Asp Città di Bologna, si apprezza l’attenzione specifica sulla figura individuata da CIDAS dell’addetto alla rendicontazione per ciascuna azione che garantirà la conservazione e predisposizione di tutta la documentazione contabile, ma si avverte una perplessità rispetto alla suddivisione delle referenze verso il Servizio e una parziale declinazione delle azioni che può generare un rischio di frammentazione nell’unità di coordinamento e portare ad una debole ottimizzazione rispetto al rapporto con il Servizio stesso.

Nella proposta progettuale del Consorzio delle Cooperative L'Arcolaio si ritiene molto valido il coordinamento dell'intero progetto e il ruolo di raccordo con il Servizio Contrasto alla Grave Emarginazione Adulta di Asp Città di Bologna; si apprezza infatti l'iniziativa di una cabina di regia come governance del progetto e si apprezza altresì il concetto proposto di " *amministrazione condivisa*" -concretizzata in un equipe di lavoro che ha il focus sulla collaborazione- in linea con i principi sottesi all'Avviso pubblico.

C7- Proposta di un sistema di monitoraggio e di valutazione delle attività

CIDAS fornisce una valida proposta di monitoraggio e valutazione delle attività, nella quale si apprezza l'adozione della metodologia PDCA, tuttavia si denota una debole specificazione degli indicatori predefiniti di riferimento ai fini della valutazione.

Il Consorzio delle Cooperative L'Arcolaio soddisfa la richiesta del sistema di monitoraggio e valutazione delle attività indicate nell'Avviso, fornendo degli indicatori precisi e quantificabili (n. eventi nell'ambito della rassegna estiva, n. dei partecipante agli eventi, interviste/questionari a abitanti del Lazzaretto per valutare il livello di soddisfazione,...,ecc.).

C8- Proposta di strumenti e modalità per la qualificazione del lavoro di rete tra diversi soggetti del terzo settore

Entrambe le proposte prevedono un'adeguata illustrazione del lavoro di rete ma con le specifiche di seguito illustrate: CIDAS provvede all'individuazione di specifici soggetti coinvolti citati, ma non delinea gli strumenti in maniera concreta; nel progetto del Consorzio delle Cooperative L'Arcolaio si apprezza la puntuale e dettagliata proposta di azioni e strumenti, nonostante i soggetti coinvolti rimangono definiti in modo generico.

D-Piano Economico

Nel Piano Economico di CIDAS, risulta interessante il riferimento ad un Ufficio Progettazioni per il reperimento di ulteriori finanziamenti; i contributi previsti alle associazioni del territorio si ritengono valide in particolare per l'intenzione di riqualificazione degli spazi, ma riguardo alla scelta delle associazioni destinatarie non si ravvisa una forte e definita competenza inerente all'organizzazione di eventi previsti dall'Avviso pubblico.

Nel Piano Economico del Consorzio delle Cooperative L'Arcolaio si valuta positivamente il lancio di una campagna di *crowdfunding* e si denota una specifica professionalità nell'inserimento tra le "voci" di un'organizzazione competente inerente la proposta di eventi come previsto dall'Avviso; inoltre si apprezza la presenza di una somma destinata ai tirocini attivabili menzionati nei punti precedenti dell'Avviso, ma si ravvisa la necessità di una maggiore esplicitazione di dettaglio della compartecipazione.

D1- Proposta e di piena finalizzazione delle risorse pubbliche

Entrambe le proposte esplicitano adeguatamente la piena finalizzazione delle risorse pubbliche.

D2- Indicazione dell'entità (uguale o eccedente rispetto a quanto indicato nell'Avviso come cofinanziamento monetario e non monetario minimo del partner privato) e delle modalità di finalizzazione delle risorse che concorrono a definire il budget integrato pubblico e privato a sostegno della co-progettazione.

Entrambe le proposte risultano sufficienti rispetto a quanto indicato dall'Avviso come cofinanziamento monetario e non monetario minimo del partner privato.

D3- Indicazione delle capacità del proponente di reperire e raccogliere ulteriori finanziamenti per sviluppare i contenuti del programma

Entrambe le proposte risultano delineate e accennate senza una esplicitazione concreta inerente alle modalità di reperimento e raccolta di ulteriori finanziamenti.

	Indicatori	Punteggi	Punteggi <i>CIDAS</i>	Punteggi <i>Consorzio delle Cooperative L'Arcolaio</i>
A	Conoscenza, analisi e legame con il contesto territoriale di riferimento	Max 10 punti	8	10
B	Rispondenza tecnico professionale	Max 10 punti, di cui	7,5	10
B1	<i>Riferimento Avviso Punto 3 – Attività oggetto di co-progettazione lettera a)</i>	Max 2,5	<i>0</i>	<i>2,5</i>
B2	<i>Riferimento Avviso Punto 3 – Attività oggetto di co-progettazione lettera b)</i>	Max 2,5	<i>2,5</i>	<i>2,5</i>
B3	<i>Riferimento Avviso Punto 3 – Attività oggetto di co-progettazione lettera c)</i>	Max 2,5	<i>2,5</i>	<i>2,5</i>
B4	<i>Riferimento Avviso Punto 3 – Attività oggetto di co-progettazione lettera d)</i>	Max 2,5	<i>2,5</i>	<i>2,5</i>
C	Modalità operative	Max 60 punti, di cui	43	55
C1	<i>Strategia generale e modello di intervento</i>	Max 5	<i>5</i>	<i>5</i>
C2	<i>AZIONE 1</i>	Max 10	<i>5</i>	<i>10</i>
C3	<i>AZIONE 2</i>	Max 10	<i>6</i>	<i>8</i>
C4	<i>AZIONE 3</i>	Max 10	<i>7</i>	<i>9</i>
C5	<i>AZIONE 4</i>	Max 10	<i>9</i>	<i>9</i>
C6	<i>Indicazione di modalità concrete e attuabili di integrazione con il Servizio Contrasto alla Grave Emarginazione Adulta di ASP Città di Bologna per il presidio strategico dei contenuti del programma, con indicazioni di ruoli e responsabilità</i>	Max 5	<i>4</i>	<i>5</i>
C7	<i>Proposta di un sistema di monitoraggio e di valutazione delle attività</i>	Max 5	<i>4</i>	<i>5</i>

C8	<i>Proposta di strumenti e modalità per la qualificazione del lavoro di rete tra diversi soggetti del terzo settore</i>	Max 5	3	4
D	Piano Economico	Max 20 punti, di cui	14	14
D1	<i>Proposta e di piena finalizzazione delle risorse pubbliche</i>	Max 8	8	8
D2	<i>Indicazione dell'entità (uguale o eccedente rispetto a quanto indicato nell'Avviso come cofinanziamento monetario e non monetario minimo del partner privato) e delle modalità di finalizzazione delle risorse che concorrono a definire il budget integrato pubblico e privato a sostegno della co-progettazione.</i>	Max 8	4	4
D3	<i>Indicazione delle capacità del proponente di reperire e raccogliere ulteriori finanziamenti per sviluppare i contenuti del programma</i>	Max 4	2	2
Totale		Max 100 punti	72,5	89

Visto il prospetto di cui sopra, entrambe le proposte progettuali sono ritenute idonee dalla Commissione, pertanto sono ammessi al Tavolo di co-progettazione i seguenti operatori:

- Consorzio di Cooperative L'Arcolaio – cooperativa sociale, C.F. 03003321209;
- CIDAS società cooperativa a responsabilità limitata, C.F. 00463980383;

dichiarando il Consorzio di Cooperative L'Arcolaio – cooperativa sociale come referente per la successiva fase di co-progettazione ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso.

La Commissione, da ultimo, stabilisce che il primo incontro con i partner proponenti si terrà in data Mercoledì 01/12/2021, alle ore 10:00 presso la sede di ASP Città di Bologna in via Marsala n. 7. Se ne darà pertanto idonea comunicazione agli operatori partecipanti.

Alle ore 12:45 la presente seduta viene dichiarata conclusa.

F.to
Monica Brandoli

F.to
Stefania Corfiati

F.to
Francesca Bonanno



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

**DICHIARAZIONE ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ ED ASTENSIONE
(ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.)**

Oggetto: Avviso pubblico del 05/11/2021, di cui alla D.D. n. 714 del 05/11/2021, di indizione di "istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti disponibili alla co-progettazione di interventi per lo sviluppo di soluzioni innovative per la riqualificazione sociale e culturale del 'Polo multi-servizi Lazzaretto' – avvio del procedimento di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 D.Lgs. 117/2017 ss.mm.ii. e della L. 241/1990 ss.mm.ii."

La sottoscritta MONICA BRANDOLI, nata a BOLOGNA il 02/11/1962, C.F. BRNMNC62S42A944N, con riferimento alla procedura in oggetto e visionata la relativa documentazione, preso atto che entro il termine di scadenza sono pervenute le istanze di partecipazione dei seguenti operatori:

1. Consorzio di Cooperative L'Arcoiaio – cooperativa sociale, C.F. 03003321209;
2. CIDAS società cooperativa a responsabilità limitata, C.F. 00463980383;

al fine di assumere la funzione di:

- Presidente;
 Componente;
 Segretario

della Commissione tecnica prevista dall'avviso, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci, assumendosi la piena responsabilità

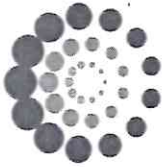
DICHIARA

di non trovarsi nelle cause di astensione ed incompatibilità previste dall'art. 77, co. 4, 5 e 6 D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. e di assumere l'impegno, nel caso in cui, in epoca successiva all'assunzione dell'incarico, dovesse sopraggiungere una causa di incompatibilità/astensione sopra specificate o una causa di conflitto d'interessi, anche potenziale, di darne immediata comunicazione alla stazione appaltante, astenendosi da ogni possibile comportamento pregiudizievole.

Data, luogo

BOLOGNA, 26/11/2021

Firma



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

**DICHIARAZIONE ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ ED ASTENSIONE
(ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.)**

Oggetto: Avviso pubblico del 05/11/2021, , di cui alla D.D. n. 714 del 05/11/2021, di indizione di "istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti disponibili alla co-progettazione di interventi per lo sviluppo di soluzioni innovative per la riqualificazione sociale e culturale del 'Polo multi-servizi Lazzaretto' – avvio del procedimento di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 D.Lgs. 117/2017 ss.mm.ii. e della L. 241/1990 ss.mm.ii."

La sottoscritta STEFANIA CORFIATI, nata a BOLOGNA il 29/01/1970, C.F. CRFSFN70A69A944C, con riferimento alla procedura in oggetto e visionata la relativa documentazione, preso atto che entro il termine di scadenza sono pervenute le istanze di partecipazione dei seguenti operatori:

1. Consorzio di Cooperative L'Arcolaio – cooperativa sociale, C.F. 03003321209;
2. CIDAS società cooperativa a responsabilità limitata, C.F. 00463980383;

al fine di assumere la funzione di:

- Presidente;
- Componente;
- Segretario

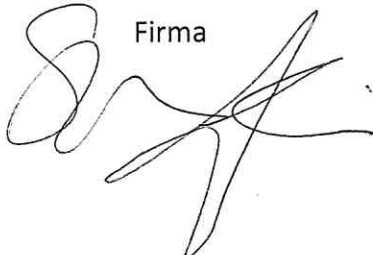
della Commissione tecnica prevista dall'avviso, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci, assumendosi la piena responsabilità

DICHIARA

di non trovarsi nelle cause di astensione ed incompatibilità previste dall'art. 77, co. 4, 5 e 6 D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. e di assumere l'impegno, nel caso in cui, in epoca successiva all'assunzione dell'incarico, dovesse sopraggiungere una causa di incompatibilità/astensione sopra specificate o una causa di conflitto d'interessi, anche potenziale, di darne immediata comunicazione alla stazione appaltante, astenendosi da ogni possibile comportamento pregiudizievole.

Data, luogo

Bologna, 26/11/21

Firma




ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

**DICHIARAZIONE ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ ED ASTENSIONE
(ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.)**

Oggetto: Avviso pubblico del 05/11/2021, , di cui alla D.D. n. 714 del 05/11/2021, di indizione di "istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti disponibili alla co-progettazione di interventi per lo sviluppo di soluzioni innovative per la riqualificazione sociale e culturale del 'Polo multi-servizi Lazzaretto' – avvio del procedimento di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 D.Lgs. 117/2017 ss.mm.ii. e della L. 241/1990 ss.mm.ii."

La sottoscritta FRANCESCA BONANNO, nata a PALERMO il 09/12/1981, C.F. BNNFNC81T49G2730, con riferimento alla procedura in oggetto e visionata la relativa documentazione, preso atto che entro il termine di scadenza sono pervenute le istanze di partecipazione dei seguenti operatori:

1. Consorzio di Cooperative L'Arcoiaio – cooperativa sociale, C.F. 03003321209;
2. CIDAS società cooperativa a responsabilità limitata, C.F. 00463980383;

al fine di assumere la funzione di:

- Presidente;
- Componente;
- Segretario

della Commissione tecnica prevista dall'avviso, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci, assumendosi la piena responsabilità

DICHIARA

di non trovarsi nelle cause di astensione ed incompatibilità previste dall'art. 77, co. 4, 5 e 6 D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. e di assumere l'impegno, nel caso in cui, in epoca successiva all'assunzione dell'incarico, dovesse sopraggiungere una causa di incompatibilità/astensione sopra specificate o una causa di conflitto d'interessi, anche potenziale, di darne immediata comunicazione alla stazione appaltante, astenendosi da ogni possibile comportamento pregiudizievole.

Data, luogo

Bologna, 26/11/2021

Firma